

# Syllabus

**N° documenti: 19**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MARCHETTONI LEONARDO** **Matricola: 011344**

---

Docente **MARCHETTONI LEONARDO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003030 - ANALISI DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SPS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Contenuti**

Nella prima parte del corso verrà fornita un'introduzione generale al tema delle istituzioni politiche.

Nella seconda parte del corso verrà approfondita la nozione di democrazia, sia dal punto di vista storico che a quello teorico.

### **Testi di riferimento**

Per i frequentanti: N. Bobbio, Stato, governo e società, Torino, Einaudi, 1995. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni, con particolare riferimento ai seguenti testi:

C. Galli, R. Esposito (a cura di), Enciclopedia del pensiero politico, Roma-Bari, Laterza, 2005;

A. Ferrara, Democrazia e apertura, Milano, Bruno Mondadori, 2012;

D. Held, Modelli di democrazia, Bologna, Il Mulino, 2007;

S. Petrucciani, Democrazia, Torino, Einaudi, 2014.

Per i non frequentanti: S. Petrucciani, Modelli di filosofia politica, Torino, Einaudi, 2003.

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze fondamentali relative alla strutture e al funzionamento delle istituzioni politiche, con particolare riferimento al modello democratico. Acquisizione di capacità di comprensione degli eventi relativi all'attualità politica.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Nel corso delle lezioni verranno fornite indicazioni relativamente a testi di approfondimento degli argomenti trattati.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Nel corso dell'esame verrà accertata con domande aperte l'acquisizione di conoscenze teoriche e capacità di orientamento e di analisi.

---



## Testi in inglese

	italian
	The first part of the course is aimed at providing an overall introduction to the theme of political institutions. The second part of the course will be centred on the theme of democracy that will be analyzed both from the historical and from the theoretical viewpoint.
	Students attending lectures should study: N. Bobbio, Stato, governo e società, Torino, Einaudi, 1995. Further bibliographical references will be given during lectures with particular attention to the following texts: C. Galli, R. Esposito (a cura di), Enciclopedia del pensiero politico, Roma-Bari, Laterza, 2005; A. Ferrara, Democrazia e apertura, Milano, Bruno Mondadori, 2012; D. Held, Modelli di democrazia, Bologna, Il Mulino, 2007; S. Petrucciani, Democrazia, Torino, Einaudi, 2014 Students who cannot attend lectures should study: S. Petrucciani, Modelli di filosofia politica, Torino, Einaudi, 2003.
	Lectures aim at providing students with basic notions about the structure and functioning of political institutions, with particular reference to democratic systems. Students ought also acquire understanding skills that enable them to interpret current political affairs
	Oral lessons. During lessons further bibliographical references will be given
	Oral examination. Abstract and applied knowledge will be tested with open questions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SARTORI TIZIANA</b>	<b>Matricola: 001827</b>
Docente	<b>SARTORI TIZIANA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003152 - CRIMINOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>MED/43</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	metodi e fonti della conoscenza criminologica. Statistiche della criminalità in Italia negli ultimi dieci anni. I problemi delle cause della criminalità, della difesa dal crimine e della tutela delle libertà individuali.
<b>Testi di riferimento</b>	G. PONTI, Compendio di Criminologia, Cortina, Milano, capitoli 1,3,4,7,8 e 9.
<b>Obiettivi formativi</b>	lo scopo del corso di criminologia è di fornire ai ragazzi che si preparano a fare l'assistente sociale le conoscenze relative alle più recenti acquisizioni della criminologia in tema di psicologia e sociologia della devianza.
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni in piccoli gruppi su argomenti concordati con gli studenti
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale sulla parte teorica e relazione scritta sulle esercitazioni



## Testi in inglese

	italian
	Methods and sources of criminological knowledge. Statistics. Crime in Italy over the last ten years. The issue regarding the causes of crime. The issue regarding the defence of crime. The issue regarding the protection of individual freedom.
	G. PONTI, Compendio di Criminologia, Cortina, Milano, chapters 1,3,4,7,8 e 9.
	The aim of the Criminology course is to provide a reference framework relative to the development of research in criminology and an introduction to the most recent biological, psychological and sociological theories on crime.
	lectures and exercises in small groups of subjects agreed with the students
	oral examination on he written report on the theoretical and practical

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

---

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005193 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso si propone di fornire una formazione di base di Diritto Amministrativo agli studenti che, in qualità di futuri operatori dei Servizi Sociali, dovranno confrontarsi quotidianamente con le Pubbliche Amministrazioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione di questa branca del diritto. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto amministrativo, l'analisi delle fonti interne e comunitarie, l'illustrazione dei principi costituzionali della pubblica amministrazione nonché i principi fondamentali dell'attività amministrativa e le diverse forme di esplicazione della stessa.

Il secondo ciclo di lezione è rivolto alla trattazione degli istituti peculiari del diritto amministrativo quali i poteri amministrativi e relativo esercizio; il procedimento, la funzione ed il provvedimento amministrativo; le patologie invalidanti il provvedimento amministrativo e le forme di autotutela.

Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare rilevanza pratica nei Servizi Sociali quali l'accesso ai documenti amministrativi e la privacy.

### **Testi di riferimento**

N.Bassi "Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto" Elementi di diritto amministrativo sostanziale EdISES, 2013

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire una formazione di base di Diritto Amministrativo agli studenti che, in qualità di futuri operatori dei Servizi Sociali, dovranno confrontarsi quotidianamente con le Pubbliche Amministrazioni. Obiettivo del presente corso è, pertanto, quello di consentire allo studente di acquisire una preparazione giuridica idonea

ad affrontare e risolvere le principali questioni legate al mondo lavorativo. In particolare l'insegnamento di diritto amministrativo si prefigge di sviluppare negli studenti una sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della materia in oggetto tale da consentire ai futuri operatori sociali di impostare e risolvere le diverse problematiche legate all'applicazione pratica del diritto amministrativo. L'insegnamento ha, inoltre, come obiettivo quello di consentire agli studenti di maturare un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio ed all'analisi dei principali casi pratici.

### Metodi didattici

L'insegnamento verrà svolto non solo con lezioni frontali, ma anche attraverso didattica interattiva unitamente all'analisi delle più importanti e recenti sentenze utili alla completa conoscenza della materia.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto viene verificato mediante esame scritto, con quiz a risposta multipla riguardanti gli argomenti svolti e trattati a lezione. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito complessivamente una idonea conoscenza dei concetti illustrati durante il corso di lezioni.



## Testi in inglese

Italian

The course aims to provide basic training of Administrative Law to students. The first series of lectures provides basic notions but necessary to the study and understanding of this field of law. The basic concepts related to the study of the evolution of administrative law, the analysis of internal sources and community, the constitutional principles of public administration as well as the fundamental principles of administrative and different forms of explanation thereof. The second series of lectures is devoted to discussion of the peculiar institution of administrative law such as administrative powers and its exercise, the procedure, function administrative provvedimento and forms of self-defense. The third cycle of lectures is dedicated to the analysis of issues of particular relevance in practice social services such as access to administrative documents and privacy.

N.Bassi "Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto" EdISES

The course aims to provide basic training of Administrative Law to students, as future operators of Social Services, will have to deal daily with public administrations. The objective of this course is therefore to enable the student to gain an adequate legal training suited to address and resolve the main issues related to the working world. In particular, the teaching of administrative law aims to develop in students a sufficient knowledge of the basic elements of the subject matter to allow for future social workers to set up and solve the various issues related to the practical application of administrative law. This training also aims to consent to the students to gain independent skills of argument and judgment related to the study and analysis of the main practical cases.

The teaching will be carried out not only lectures, but also through interactive teaching together with the analysis of the most important and recent judgments useful to the complete knowledge of the subject.

The learning and the degree of preparation is checked by written examination with multiple choice quizzes on the arguments put forward discussed in class. The student must show that he has acquired a total of suitable knowledge of concepts shown during the course of lessons.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>COPPOLA CRISTINA</b>	<b>Matricola: 006505</b>
Docente	<b>COPPOLA CRISTINA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1005541 - DIRITTO DI FAMIGLIA</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano.
<b>Contenuti</b>	<p>La prima parte del corso verte sul concetto di famiglia.</p> <p>La seconda parte del corso concerne la famiglia fondata sul matrimonio: i rapporti personali tra coniugi; i rapporti patrimoniali tra coniugi.</p> <p>La terza parte del corso riguarda la crisi del matrimonio: invalidità, separazione personale dei coniugi, lo scioglimento del matrimonio.</p> <p>L'ultima parte del corso si incentra sulla filiazione e l'adozione, nonché sulle obbligazioni alimentari.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2014, VI ed. (pp.350)</p> <p>Inoltre, a scelta dello studente:</p> <p>a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed. aggiornata almeno al Decreto Legislativo 28 dicembre 2013, n. 154;</p> <p>b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, ult. ed. aggiornata almeno al Decreto Legislativo 28 dicembre 2013, n. 154.</p> <p>Lo studente, inoltre, potrà giovare, al fine di una verifica, del seguente testo: G. BONILINI, Quesiti di diritto di famiglia, Padova, CEDAM, 2007 (pp. 198).</p> <p>Si comunica che, considerata l'entrata in vigore (7 febbraio 2014) del Decreto Legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 ("Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione"), tutti i Signori Studenti saranno tenuti a conoscere almeno gli artt.: da 1 a 55; art. 66; art. 71; art. 101; art. 106 del suddetto Decreto (in allegato sotto la voce</p>



“Studente iscritto-Materiale didattico”).

Si precisa che queste disposizioni hanno inciso, a loro volta, sugli articoli del Codice civile o delle leggi speciali, menzionati in ciascuna di esse.

Si tratta di modifiche ulteriori, rispetto a quelle che già avevano inciso su altre norme del Codice civile, ad opera della L. 219/2012. In ogni caso, le edizioni più aggiornate del Codice civile contengono già le modifiche apportate da entrambe le normative, del 2012 e del 2013.

Ne consegue che, in materia di filiazione, lo Studente è tenuto a conoscere le seguenti disposizioni, così come modificate o dalla L. 219/2012 o dal nuovo D.lgs. 154/2013:

- artt. 74, 87, 128, 147, 148, 155, 165, da 231 a 342 ter (salvo indicate abrogazioni), 448 bis, 537 cod. civ.;
- L. 40/2004 (procreazione medicalmente assistita- in allegato sotto la voce “Studente iscritto-Materiale didattico”);
- L. 184/1983 (adozione dei minori - in appendice al Codice civile).

Si comunica che è in commercio la nuova edizione del volume del Professor G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, Utet giuridica, Torino, 2014, VI ed., la quale comprende, in particolare, il commento alle recenti modifiche in materia di filiazione. Se ne consiglia, pertanto, l'acquisto, onde sia reso più agevole lo studio, specie della nuova normativa. In alternativa, per coloro che hanno maturato le frequenze negli anni passati ed abbiano già acquistato la precedente edizione del manuale, continua a valere la possibilità di studiare direttamente le disposizioni normative riformate, in sostituzione del Cap. IX (“La filiazione”) del volume del Professor G. Bonilini, Manuale di diritto di famiglia, Torino, 2010, V ed.

Sotto la voce “Studente iscritto-Materiale didattico”, sono pubblicati: il materiale legislativo destinato a tutti gli Studenti; le decisioni giurisprudenziali riservate agli Studenti effettivamente frequentanti le lezioni nell’a.a. 2012/13; le decisioni giurisprudenziali riservate agli Studenti che hanno maturato le frequenze del Corso di Diritto di famiglia (indipendentemente dall’effettiva presenza in aula) a partire dall’a.a. 2013/14 (e successivi). Ciò, in quanto il Corso comprende ora, oltre alle 30 ore di lezione frontale, anche 10 ore dedicate alle esercitazioni.

Gli Studenti dell’a.a. 2012/13 non frequentanti (e gli Studenti degli anni precedenti, frequentanti o non frequentanti) ne sono dispensati, salvo libera scelta personale di ulteriore approfondimento, che potrà essere segnalata all’esaminatore.

## **Obiettivi formativi**

Il corso fornisce le conoscenze e la capacità di comprendere gli istituti fondamentali, che concorrono a delineare il sistema dei rapporti giuridici familiari nel nostro ordinamento.

Il corso, inoltre, fornisce le competenze per esaminare e interpretare decisioni giurisprudenziali in materia di diritto di famiglia.

## **Metodi didattici**

Il corso sarà tenuto con lezioni orali frontali della durata di 30 ore, affiancate da 10 ore di esercitazioni, consistenti nell’esame e nell’interpretazione di alcune decisioni giurisprudenziali, scelte dal Docente.

## **Altre informazioni**

Ai Signori Studenti iscritti ai C.d.L. di SERVIZIO SOCIALE e SCIENZE DELL'EDUCAZIONE: nell'a.a. 2014/15, potrà essere organizzato un incontro seminariale, ulteriore rispetto alle 40 ore previste, al fine di fornire alcuni concetti basilari di Diritto privato, che consentano di meglio affrontare lo studio del Diritto di famiglia. Pertanto, è vivamente consigliata la partecipazione di tali Studenti al suddetto seminario. Del luogo e della giornata scelti, verrà data pronta comunicazione attraverso il sito del Dipartimento di Giurisprudenza, all'inizio del II semestre.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma con riferimento ai testi consigliati, sia in relazione alle lezioni frontali, sia in relazione alle esercitazioni.

La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e che abbia acquisito la competenza interpretativa, diretta all’esame delle decisioni giurisprudenziali, oggetto

delle esercitazioni e prontamente pubblicate sulla pagina web del corso.  
La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'interpretazione delle decisioni giurisprudenziali analizzate (v. sotto la voce "Testi di riferimento").  
Al di sotto, l'esame risulterà insufficiente.



## Testi in inglese

Italian.

Formation of Legal Marriage; The Law of the ongoing family; Economic Relations between Spouses; Divorce; The Legal Effects of Marriage Termination; Informal Family Relations; Child custody; Property, Alimony and Child Support Awards.

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2014, VI ed. (pp. 350).

Inoltre, a scelta dello studente:

a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition

b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, latest edition

Inoltre: G. BONILINI, Quesiti di diritto di famiglia, Padova, CEDAM, 2007 (pp. 198).

In matters of filiation, the student is required to know the following provisions, as amended, or by the L. 219/2012 or D.Lgs. 154/2013: - Articles . 74 , 87, 128 , 147, 148 , 155 , 165, 231 to 342 b ( unless indicated repeals ) , 448 bis, 537 cod. Civil Code . ;  
- Law 40 /2004 ( medically assisted procreation - attached under the heading " Students - Learning materials ");  
- Law 184/1983 (adoption of the child - as an appendix to the Civil Code) .

A new edition was published of the volume of Professor G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2014, VI ed., which includes , in particular , comments on the recent changes in the field of filiation . It is recommended , therefore , the purchase order is made easier by the study , especially the new legislation. Alternatively, for those who have completed the frequencies in the past and have already purchased the previous edition of the manual, continues to assert the possibility of studying directly the regulations reformed , replacing the Cap . IX ("La filiazione" ) G. Bonilini , Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino,2010, fifth edition.

Under " Students - Teaching Material " , are published : the legislative material intended for all students ; the court decisions reserved for students actually attending classes in the a. a. 2012/13 ; the court decisions reserved for students who have completed the frequencies of the Course of Family Law (regardless of the actual presence in the classroom) starting from school a. a. 2013/14 (and later). This, as the course now includes, in addition to 30 hours of lectures , 10 hours devoted to exercises .

Students of A . A. 2012/13 not attending (and Students in previous years, attending or not attending) are exempt, except free personal choice of further study, which will be reported to the examiner.

The course deals with the legal aspects of family relations. Great emphasis will be placed in considering the most recent jurisprudential developments.

Oral lesson (30 hours) and exercitations with the most recent jurisprudential developments (10 hours).

For the Students of Servizio Sociale and Scienze dell'Educazione: in the a. a. 2014/15, will be organized a seminar in order to provide some basic concepts of Private law, which enable it to better deal with the study of Family law. Therefore, it is strongly recommended the participation of these students in that seminar. Of the place and the day chosen, you will be given prompt notice through the website of the Department of Law, at the beginning of the second semester.

Oral exam in respect of the whole programme and of the exercitations with the most recent jurisprudential developments (you must see under the heading "Reference books"), wich will edit on the web. Three questions at least will be put.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ZAGNONI PIERA</b>	<b>Matricola: 001984</b>
Docente	<b>ZAGNONI PIERA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003022 - DIRITTO PENALE</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/17</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il programma del corso ha per oggetto: le fonti del diritto penale, l'analogia, la novatio legis; gli elementi costitutivi del reato; il tentativo; le nozioni fondamentali concorso di persone; il concorso di reati; le pene; le nozioni fondamentali delle misure di sicurezza; i fatti penali estintivi.
<b>Testi di riferimento</b>	A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Padova, 2012, V ed., (escluse le pagine: 3-47; 135-142; 143-154; 188-203; 347-360; 389-409; 434-455; 462-474; 493-498; 545-555).  Edizione aggiornata del Codice penale.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale. Il corso, attraverso l'analisi degli istituti e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mira, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito della disciplina penale.
<b>Metodi didattici</b>	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame sarà orale e si articolerà su tre domande: due verteranno sul "reato" e una sul "reo". L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



## Testi in inglese

	Italian
	The course will cover the fundamental issues concerning the general part of Criminal Law: the sources of criminal law; analogy; new law, change in the law and non-retroactivity; the elements of the crime; attempt; general notions of conspiracy; concurrence of offences; punishment and its forms.
	A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Padova, 2012, V ed., (excluding pages: 3-47; 135-142; 143-154; 188-203; 347-360; 389-409; 434-455; 462-474; 493-498; 545-555). - Penal Code (last edition)
	The course is designed to give students the fundamental notions of the general part of Criminal Law. Through the analysis of the provisions and the study of some leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job where he could be asked to use his legal background in criminal law.
	The most important notions of the general part of Criminal Law will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases.
	The exam will be oral. The student is asked to answer three questions: two questions will concern the "crime" and one will concern the "offender". The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MARCHESI CARLO** **Matricola: 004349**

---

Docente **MARCHESI CARLO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003014 - ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **MED/25**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di Psicopatologia generale quali: disturbi della percezione, dell'attenzione, della memoria, del pensiero, dell'intelligenza, della coscienza, dell'affettività, dell'istintualità, della volontà.

Nella seconda parte saranno trattati i principali disturbi psichici: Disturbi da Uso di Sostanze. Schizofrenia e altre Psicosi, Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Disturbi Alimentari e Disturbi di Personalità.

Nella terza parte saranno presentate le principali nozioni sul trattamento dei disturbi psichici (terapia farmacologica e psicoterapia).

La quarta parte prevede la presentazione della rete dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria Infantile.

### Testi di riferimento

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI, Ed.SBM Noceto (PR): MANUALE DI PSICHIATRIA Di quest'ultimo testo si consiglia lo studio di : Psicopatologia e Semeiologia: pag 109-177, 193-215; Alcolismo: pag 398-432; Psicosi schizofreniche: pag 491-501; 534-572; Sindromi distimiche: pag. 611-614; 630-692.

DISPENSE/DIAPOSITIVE DI LEZIONE/ALTRO MATERIALE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI:

- Disturbi dell'Umore e loro trattamento;
- Disturbi d'Ansia e loro trattamento;
- Disturbi di Personalità;
- Disturbi della Condotta Alimentare;

- Dipartimento di Salute Mentale.

### Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fare acquisire allo studente le conoscenze fondamentali per riconoscere un soggetto con un disturbo psichici, per differenziarlo da quello con un disagio sociale, e per formulare un progetto corretto di presa in carico o di invio ai servizi di salute mentale.

### Metodi didattici

Lezioni frontali e frequenza dei vari servizi psichiatrici sia ospedalieri sia territoriali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere ma solo una prova finale. La prova finale intende valutare quale conoscenze lo studente ha acquisito durante il corso e la sua capacità di identificare la presenza di un disturbo psichico e come programmare un invio del paziente ai servizi di salute mentale. La prova finale prevede un esame scritto composto da 60 domande a risposta multipla sugli argomenti del programma, in particolare su quelli presentati a lezione. Il tempo a disposizione sarà di 90 minuti e la prova si intende superata se lo studente avrà risposto correttamente ad almeno 36 domande. Il voto finale sarà attribuito in proporzione al numero di domande esatte che superano la soglia di 36.



## Testi in inglese

Italian

The first part of the classes will address the fundamental principles of psychopathology such as alterations of consciousness, attention, memory, perception, thought, instinct, affect, volition. The second part of the classes will address the principal mental disorders such as substance abuse disorders, schizophrenia and other psychotic disorders, mood disorders, anxiety disorders and personality disorders. The third part of the classes will address the fundamental principles of treatment of mental disorders (pharmacotherapy and psychotherapy). The fourth part of the classes will address the organization of the Department of Mental Health

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI. MANUALE DI PSICHIATRIA Ed.SBM Noceto (PR). Suggested topics: General Psychopathology: pag. 109-177, 193-215; Alcohol dependence: pag. 398-432; Schizophrenia: pag 491-501; 534-572; Mood Disorders: pag. 611-614; 630-692.

Slides and issue concerning classes:

- Schizophrenia and other Psychotic Disorders
- Mood Disorders;
- Anxiety Disorders;
- Personality Disorders;
- Eating Disorders;
- Department of Mental Health.

The course is aimed to make the students able to recognize people with mental disorders, to differentiate people with mental disorders from people with only social dysfunction and to make an adequate project of care of the later subjects or for referring those with mental disorders to the department of mental health.

Lessons and attendance of services of Department of Mental Health

In progress evaluation isn't scheduled.

The final examination consists in a multiple choice test with 60 questions, concerning the program of the course. The time available is 90 min. The exam has a positive result if the student gives the correct answers to at least 36 questions. The final result depends on the number of the correct answers above the cut-off.

The final examination evaluates the student's knowledge, acquired during the study, about the ability to recognize mental disorders, to differentiate mental disorders from social discomfort, to plan an adequate program of care or to refer subjects to Department of Mental Health.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TORRETTA PAOLA** **Matricola: 006406**

---

Docente **TORRETTA PAOLA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005192 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'ordinamento costituzionale italiano. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali. Oggetto di analisi saranno, in particolare, i diritti sociali e i diritti dei soggetti deboli, anche alla luce della più recente giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte Costituzionale, nonché alla luce del ruolo esercitato dallo Stato, dalle Regioni e dagli altri Enti territoriali nel garantirne l'effettività.

L'ultima parte del corso, infine, riguarderà la legislazione sociale. Specificatamente, essa sarà rivolta all'analisi del 'diritto all'assistenza

sociale', del concetto di livelli essenziali delle prestazioni concernenti tale diritto e del principio di sussidiarietà (verticale e orizzontale). Inoltre, si analizzeranno alcuni ambiti specifici di intervento pubblico e gli aspetti (normativi e giurisprudenziali) relativi al funzionamento dei servizi sociali.

## Testi di riferimento

- BARBERA, C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ult. ed.  
oppure

- R. BIN, G. PITRUZZELLA, D. DONATI, Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali, Torino, Giappichelli, 2014.

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia:

M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Per quanto riguarda la parte del corso dedicata alla Legislazione sociale, durante le lezioni sarà distribuito il relativo materiale didattico.

## Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire, agli studenti, la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche e, più in particolare, della normativa attinente il funzionamento dei servizi sociali.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico e della normativa in materia di organizzazione dei servizi sociali;
- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

## Prerequisiti

L'esame potrà essere validamente sostenuto solo se lo studente ha maturato la frequenza e ha superato la prova intermedia in tema di legislazione sociale (cfr. ultima parte del corso)

## Metodi didattici

Il corso sarà articolato in lezioni frontali.

Si terranno anche seminari, in cui saranno approfonditi gli aspetti più controversi delle singole categorie giuridiche di diritto pubblico o analizzati alcuni diritti sociali, anche alla luce del materiale giurisprudenziale e normativo che verrà distribuito durante tali attività seminariali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta, di idoneità, verterà sulla legislazione sociale. Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate attraverso la formulazione di alcune domande aperte che prevedono risposte sintetiche, dirette a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

Il superamento della prova scritta farà maturare allo studente l'idoneità per poi sostenere la prova orale, la quale riguarderà l'intero programma di istituzioni di diritto pubblico.

Durante la prova orale, le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



## Testi in inglese

Italian

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the italian and european constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the italian constitutional system. It will be analyzed the italian form of government and its evolution and each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction and the role of the Italian Republic in the international and european legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the relationship between the European Union and the italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the italian legal order).

The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights. Object of analysis will be the social rights: we will study some recent case-law, as well as the role played by the State, by the Regions and by the other local governments in ensuring their effectiveness.

The last part of the course will be about the social security legislation. Specifically, it will concerns the study the constitutional 'right to social assistance', the notion of the essential levels of services concerning the social rights and the principle of subsidiarity (vertical and horizontal subsidiary). It will be also analyzed some areas of public intervention and the normative aspects and the case-law relating to the operation and the organization of the italian social services.

- BARBERA, C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, last ed.

or

- R. BIN, G. PITRUZZELLA, D. DONATI, Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali, Torino, Giappichelli, 2014.

Students need a good knowledge of the legislation. It is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

For the part of the course dedicated to the social security legislation, during the lessons didactic materials about this topic will be distributed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter and, particularly, of the social security legislation.

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law and of the laws about the social services;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the

communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with with appropriate juridical language and arguments.

The students have to pass a suitability test (a writte test) about the social security legislation before to take the exam in public law.

The course will consist of frontal lessons and seminars in which the most controversial aspects of each category of public law will be analyzed. Some seminars will be dedicated to the study of some social rights and, for each seminar, the professor will give to the studentes the related didactic materials (decisions, law text and issues).

The exam consists of a written and an oral test.  
The written test shall concern the social security lagislation. The knowledge and understanding abilities will be assessed through some open questions that require short answers and that are aimed to verify the actual knowledge of this specific topic .  
Only the students that will pass this written test could take the oral exam which will concern the entire program of the public law.  
During the oral exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course.  
The applying knowlwdges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars.  
The communicative skills will assessed through the evaluatation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts.  
Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI CHIARA VALERIO** **Matricola: 001353**

---

Docente **DI CHIARA VALERIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **02447 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Contenuti** Il corso ha come oggetto gli elementi di base dell'analisi economica .In particolare il programma sviluppa i seguenti due temi 1) il funzionamento dell'economia di mercato 2) gli indicatori dei risultati dell'economia di mercato

**Testi di riferimento** N.G. Mankiw, M.P. Taylor, L'essenziale di Economia, V ed.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione  
Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare elementari concetti dell'analisi economica con particolare riferimento all'economia di mercato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti dell'economia di mercato quali ,ad esempio, il determinarsi dei prezzi di mercato, il determinarsi delle esternalità negative, il PIL come indicatore di benessere.

Autonomia di giudizio  
Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di individuare gli aspetti economici di alcuni fenomeni sociali.

**Metodi didattici** Lezioni frontali

---

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale.

La conoscenza, la capacità di comprensione e la capacità di comunicare vengono accertate con una prova scritta comprendente tre domande aperte che comportano una valutazione di 27 punti. La prova orale si sostiene dopo aver superato la prova scritta e permette di approfondire gli argomenti affrontati nella prova scritta



## Testi in inglese

	Italian
	The course has as its object the basic elements of economic analysis. The syllabus develops the following two issues 1) the market economy 2) the indicators of the results of the market economy
	N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Essential of economics, V ed
	<p>Knowledge and understanding The student will be able to use basic concepts of economic analysis with special reference to the market economy.</p> <p>Applying knowledge and understanding The student will be able to discuss with sound terminology and arguments aspects of the market economy, as, for example, market prices, negative externalities, the GDP as an indicator of well-being.</p> <p>Making Judgments At the end of the course students will be able to identify economic aspects of some social problems</p>
	Lectures
	<p>Written and oral examination</p> <p>The knowledge, understanding and ability to communicate are assessed with a written test with three questions that involve a rating of 27 points. After having passed the test the oral examination enables the student to explore the topics addressed in the written test</p>

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BIANCHI MALAIKA</b>	<b>Matricola: 206829</b>
Docente	<b>BIANCHI MALAIKA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003708 - LEGISLAZIONE PENALE MINORILE</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/17</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di Diritto penale sostanziale sia gli aspetti processuali della materia. Si porrà particolare attenzione al minore autore di reati, alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio e al processo penale minorile. In questo ambito si esaminerà il ruolo dei servizi sociali (sia nella fase processuale che esecutiva). Infine, una parte delle lezioni sarà dedicata alla normativa a tutela del minore vittima di reati sessuali.
<b>Testi di riferimento</b>	- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572). - Per gli studenti frequentanti il programma verrà concordato con il docente anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale minorile. Il corso, attraverso l'analisi delle normative (internazionali e nazionali) e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mira, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito dei formanti della giustizia penale minorile.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali del diritto penale minorile. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze relative sia al minore autore di reati, sia al minore vittima di

abusi sessuali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e si articolerà su tre domande che avranno ad oggetto sia questioni sostanziali sia questioni processuali. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



## Testi in inglese

Italian

The course will cover the fundamental issues concerning Juvenile Criminal Justice. It will touch both the substantial aspects and the procedural ones. It will focus, in particular, on the juvenile offender, on juvenile delinquency prevention, on the punishment system and on juvenile criminal procedure. To the role of the social services in the trial will be given particular attention. Part of the classes will be dedicated to the legislation concerning the protection of children from sexual abuse

- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572).  
- For students who will attend the Course, the program will be planned with the Professor taking into consideration also the material assigned during the course

The course is designed to give students the fundamental notions of Juvenile Criminal Justice. Through the analysis of Italian and international legislation and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job within the Institutions which deal with the Juvenile Criminal Justice System.

none

The most important notions of Juvenile Criminal Justice will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases concerning the juvenile offender and also the minor as victim of sexual abuse.

The exam will be oral. The student is asked to answer three questions concerning the substantive and the procedural aspects of Juvenile Criminal Justice. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **D'ANDREA MARIA STELLA** **Matricola: 500293**

---

Docente **D'ANDREA MARIA STELLA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **22188 - MEDICINA SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **MED/43**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

### Testi di riferimento

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

## Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo fondamentale quello di fornire nuove conoscenze nell'ambito di un cammino di consapevolezza e di maturazione cognitiva ed emotiva degli studenti stessi perché la loro autonomia di giudizio ed il loro agire siano suffragati da cuore e cervello.

Partendo da un attento ascolto reciproco e dalla ricerca dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente diventerà essenziale misurarsi con la propria capacità relazione e progettuale perché l'incontro professionale possa scaturire in relazione d'aiuto e di maturazione.

Si lavorerà unendo sempre percorsi formativi teorici e casi clini veri alla capacità umanizzante di sé e dell'altro per coniugare professionalmente competenza ed umanizzazione.

## Metodi didattici

Ogni lezione del corso inizia sempre con l'ascolto di brani, testi o con la visione di filmati attinenti l'argomento che si andrà a trattare. Dopo questo momento "davvero impegnativo" ogni studente è invitato a scrivere, in forma anonima, su di un foglio pensieri in libertà relativi a sé, al suo mondo interiore, alle sue paure.

Questa parte della lezione è chiamata il PRIMA.

Fatto ciò inizia la vera e propria lezione che prevede la proiezione di power point realizzato sulla formulazione di elementi teorici puri (descrizione clinica, leggi, normative, discussioni scientifiche internazionali, ecc ecc) e di analisi di casi.

Ogni lezione sarà condotta con modalità interattiva e partecipata, con l'ausilio di videoproiezioni o di esperti che di volta in volta affiancheranno il docente nello svolgimento dell'argomento.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali di ciascun argomento trattato e saranno via via connesse con la progettazione di soluzioni reali e praticabili secondo lo schema di obiettivi ed azioni a breve medio e lungo termine.

Sono previsti lavori di gruppo e laboratori didattici. Con lo scopo di fornire la possibilità a ciascuno studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti durante le lezioni.

Ogni studente, singolarmente o in gruppo, potrà realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

Al termine della lezione sarà data lettura di un brano finale con cui concludere coralmemente le riflessioni aperte e anche in questo caso i ragazzi scriveranno, sempre in forma anonima, i pensieri e le emozioni che la lezione ha suscitato in loro.

Questa parte della lezione è chiamata il DOPO.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni settimana gli studenti sono invitati a leggere 1 testo tra quelli suggeriti nella sezione testi di riferimento, a visionare 1 film suggerito dalla docente e ad ascoltare 1 cd di musica.

Nella lezione seguente dovranno poi consegnare tre brevi relazioni su quanto letto, visto e ascoltato.

Queste relazioni saranno essenzialmente dei commenti interpretati alla luce delle tematiche affrontate a lezione.

L'esame finale si comporrà di una parte scritta (consegna di un progetto relativo ad un caso tra quelli studiati a lezione, letti nei testi di riferimento o conosciuto durante il tirocinio) ed una sua discussione orale. La discussione sarà caratterizzata da un vivace contraddittorio con la docente che, partendo dall'essenza del progetto stesso, spazierà nell'ambito di tutte le tematiche trattate a lezione.

L'intero svolgimento del corso e l'esame finale hanno lo scopo di condurre lo studente all'elaborazione, in maniera autonoma e multidisciplinare, in sinergia con la rete socio-sanitaria, di un progetto d'aiuto inteso come risposta efficace ed efficiente alle richieste di aiuto in casi complessi ed impegnativi.

Al termine della prova d'esame si spera che lo studente abbia acquisito la capacità di coniugare competenze professionali, pensiero interdisciplinare ed umanizzazione dell'altro.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri

giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione  
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale  
Nelle verifiche scritte e orali le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno a verificare sia le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.  
La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

## Programma esteso

- 1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:
  - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
  - anamnesi ed esame obiettivo;
  - la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
  - casi clinici;
- 2) violenza di genere:
  - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
  - anamnesi ed esame obiettivo;
  - ciclo della violenza;
  - la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - codice penale, referto-rapporto;
  - casi clinici;
- 3) violenza agli anziani "elder abuse":
  - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;
  - anamnesi ed esame obiettivo;
  - la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - codice penale, referto-rapporto;
  - casi clinici;
- 4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":
  - definizione del fenomeno;
  - spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
  - i problemi di confine;
  - la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
  - casi clinici;
- 5) la salute degli immigrati:
  - definizione di immigrato e studio del fenomeno;
  - immigrato regolare, irregolare, clandestino;
  - impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
  - la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;
  - diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
  - casi clinici;
- 6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:
  - inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
  - dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
  - criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbidità;
  - comunicazione verbale e non verbale;
  - progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
  - casi clinici.



## Testi in inglese

italian

The course will be divided into a series of monographs which characterized some themes of today; which are extremely important, especially in the daily operations of social workers.  
Students will be helped to develop a global reflection through a theoretical way that during the course will become more practical up to a

guided analysis of real case, and the realization of a multidisciplinary and interinstitutional care project.

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

The main purpose of the course is to provide new knowledge during a journey of consciousness and maturity so that students reasons and actions will be supported by their heart and brain.  
Starting with a mutual careful listening, and researching of the needs expressed and unexpressed of the person. For each student will become essential to measure their own relational ability and project skills; which will help them to mature.  
During the course the theoretical activities will always be joined to real cases.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself.  
This part of the lesson is called "first".  
Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher.  
During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term.  
There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons.  
At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them.  
This part of the lesson is called "after".

Every week students have to read one text among those suggested in the reference texts, to view one film suggested by the teacher and to listen to one music cd.  
The following lesson, students have to deliver three short reports on what they read, seen and heard.  
These reports are comments essentially concerning the topics discussed in class.  
The final exam have a written part (a project) and an oral discussion.  
The discussion will be a debate with the teacher who starting from the essence of the project, will range across all the topics treated during the lessons.  
At the end of the examination its hoped that the student has acquired the

ability to join professional skills, interdisciplinary thought and humanization of the other.

The checks will evaluate:

- the knowledge acquired by the student concerning the course.
- the ability to make appropriate link between this and other disciplines.
  - The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
  - The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience.

The final assessment is considered appropriate if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what he or she has learn.

1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;
- History and physical examination;
- Children protection: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, art. 403 Civil Code;
- Clinical cases;

2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;
- History and physical examination;
- Cycle of violence;
- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code;
- Clinical cases;

3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
- History and physical examination;
- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, report-report;
- Clinical cases;

4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;
- Space - time - relationships - meaning - suffering;
- Border problems;
- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
- Clinical cases;

5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MIODINI STEFANIA</b>	<b>Matricola: 006788</b>
Docente	<b>MIODINI STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003010 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 1</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il processo di aiuto e gli strumenti del Servizio Sociale.</li><li>- Caratteristiche e dinamiche nella relazione professionale.</li><li>- Aspetti tecnico-professionali e aspetti burocratico-amministrativi del processo di aiuto.</li><li>- Gli strumenti professionali: il colloquio (con specifici approfondimenti legati ai diversi contesti operativi), la visita domiciliare, il gruppo e la documentazione.</li><li>- L'analisi del contesto territoriale e gli assunti del lavoro di comunità.</li><li>- Fondamenti teorici e aspetti metodologici del lavoro di rete.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>S. Miodini, M.T. Zini, Il colloquio di aiuto - Teoria e Pratica nel Servizio Sociale, Roma, Carocci, 2004.</p> <p>S. Miodini, M.T. Zini, Il gruppo - Uno strumento di intervento nel sociale, Roma, Carocci, 1999.</p> <p>R. Martini, A. Torti, Fare lavoro di comunità, Roma, Carocci, 5a ristampa, 2009.</p> <p>Testi consigliati:</p> <p>E. ALLEGRI, P. PALMIERI, F. ZUCCA, Il colloquio nel servizio sociale, Carocci, 2006</p> <p>V. FABBRI, Il gruppo e l'intervento sociale. Progettare, condurre, valutare, Carocci, 2006 Codice</p> <p>F. FERRARIO, Il lavoro di rete nel Servizio Sociale, Roma, Carocci, 1992.</p> <p>S. FARGION, I linguaggi del Servizio Sociale, Roma, Carocci, 2002.</p> <p>D. GALLI, Servizi sociali e giustizia minorile. Il quotidiano dell'assistente sociale: tra ascolto e documentazione, Franco Angeli, 2008</p> <p>M. GONZO, A. MOSCONI, M. TIRELLI, (a cura di), L'intervista nei servizi socio-sanitari, Uno strumento conoscitivo e d'intervento per gli operatori,</p>

Cortina, Milano, 1999

C. KANEKLIN, Il gruppo in teoria e in pratica. Uno strumento per il lavoro psicologico, clinico e sociale, Cortina Libreria Milano, 1993

G. DE LEO - B. DIGHERA - E. GALLIZIOLI, La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale, Carocci, 2005

F. FERRARIO, Il lavoro di gruppo nel servizio sociale. Prospettive teoriche e metodi d'intervento, Carocci, 2001

G. BRAIDI, Il corpo curante. Gruppo e lavoro di équipe nella pratica assistenziale, Franco Angeli, 2002

G. PASQUI, Progetto, Governo, Società - Ripensare le politiche territoriali, Milano, Franco Angeli, 2005.

M. FERRARI, La frontiera interna, Welfare locale e politiche sociali, Academia Universa Press, 2010

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di permettere agli studenti di acquisire:

- conoscenze ed abilità per la costruzione del progetto di intervento di servizio sociale e alla conduzione della relazione d'aiuto, con un approccio alla persona che tenga conto della famiglia e della comunità di appartenenza;
- competenze in ordine al procedimento metodologico nelle diverse funzioni attribuite al servizio sociale professionale, e di conoscenze per l'uso degli strumenti e delle tecniche proprie del servizio sociale professionale;
- competenze indirizzate a garantire l'unitarietà dell'intervento professionale e la globalità dell'approccio ai bisogni della persona, della famiglia, della comunità.

## Metodi didattici

Lezioni frontali accompagnate da lavori in sottogruppo/esercitazioni, discussioni in plenaria ed elaborazioni da parte degli allievi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sui testi obbligatori e su un testo a scelta e lavoro di approfondimento critico su un caso.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una piena conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



## Testi in inglese

italian

The helping process and tools of Social Service.

- Characteristics and dynamics in the professional relationship.
- Technical, professional and bureaucratic-administrative aspects of the helping process.
- Professional tools: the interview (with specific insights related to different operational contexts), the home visit, the group, and documentation.
- The analysis of the local context and assumptions of community work.
- Theoretical foundations and methodological aspects of networking

S. Miodini, M.T. Zini, *Il colloquio di aiuto - Teoria e Pratica nel Servizio Sociale*, Roma, Carocci, 2004.  
S. Miodini, M.T. Zini, *Il gruppo - Uno strumento di intervento nel sociale*, Roma, Carocci, 1999.  
R. Martini, A. Torti, *Fare lavoro di comunità*, Roma, Carocci, 5a ristampa, 2009.

Suggested books:

E. ALLEGRI, P. PALMIERI, F. ZUCCA, *Il colloquio nel servizio sociale*, Carocci, 2006  
V. FABBRI, *Il gruppo e l'intervento sociale. Progettare, condurre, valutare*, Carocci, 2006 Codice  
F. FERRARIO, *Il lavoro di rete nel Servizio Sociale*, Roma, Carocci, 1992.  
S. FARGION, *I linguaggi del Servizio Sociale*, Roma, Carocci, 2002.  
D. GALLI, *Servizi sociali e giustizia minorile. Il quotidiano dell'assistente sociale: tra ascolto e documentazione*, Franco Angeli, 2008  
M. GONZO, A. MOSCONI, M. TIRELLI, (a cura di), *L'intervista nei servizi socio-sanitari, Uno strumento conoscitivo e d'intervento per gli operatori*, Cortina, Milano, 1999  
C. KANEKLIN, *Il gruppo in teoria e in pratica. Uno strumento per il lavoro psicologico, clinico e sociale*, Cortina Libreria Milano, 1993  
G. DE LEO - B. DIGHERA - E. GALLIZIOLI, *La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale*, Carocci, 2005  
F. FERRARIO, *Il lavoro di gruppo nel servizio sociale. Prospettive teoriche e metodi d'intervento*, Carocci, 2001  
G. BRAIDI, *Il corpo curante. Gruppo e lavoro di équipe nella pratica assistenziale*, Franco Angeli, 2002  
G. PASQUI, *Progetto, Governo, Società - Ripensare le politiche territoriali*, Milano, Franco Angeli, 2005.  
M. FERRARI, *La frontiera interna, Welfare locale e politiche sociali*, Academia Universa Press, 2010

The course aims to enable students to acquire:

- Knowledge and skills for the construction of the project intervention of social service and the conduct of the helping relationship, with an approach that takes into account the person's family and community to which they belong;
- Skills in order to methodological procedure in the various duties assigned to professional social work, and knowledge for the use of the tools and techniques of professional social work;
- Skills aimed at ensuring the unity of professional intervention and the comprehensiveness of the approach to the needs of the individual, family, community.

Lectures accompanied by work in subgroup / tutorials, plenary discussions and papers by the students.

Oral test on all required and one suggested books and personal work about a case.

These examinations will evaluate:

- the knowledge, of the topics explored, developed by the student during the course
- the ability to make appropriate connections between course topics and other disciplines
- the ability to identify essential elements on which to base a personal evaluation of the topics and difficulties explored and discussed during class
- the ability to apply acquired knowledge within one's personal training and professional context

In the examinations, such knowledge and competencies will be assessed using open questions. In the examinations the questions will differ according to objectives and will tend to evaluate both students' knowledge and ability to evaluate and apply this knowledge.

The assessment is considered sufficient when the student demonstrates a complete understanding of the basic concepts and of the topics explored in class, including a sufficient ability to make connections and



reflect on what has been learned.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DOTTI MONICA** **Matricola: 100712**

---

Docente **DOTTI MONICA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003024 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 2**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

La prima parte del corso riguarda la presentazione dell' approccio sistemico - relazionale, in cui saranno approfondite:

- Le basi teoriche
- Le fasi del processo metodologico alla luce del modello sistemico
- Gli strumenti e gli interventi specifici del servizio sociale
- La valutazione nel servizio sociale

Nella seconda parte del corso sarà approfondita la valutazione nel servizio sociale nei aspetti relativi a:

- Valutazione e qualità
- Riflessività e autovalutazione
- Valutazione valoriale
- Valutazione con metodologie qualitative
- Assessment e qualità dell' azione professionale
- Approcci e metodi di analisi e di valutazione
- Formazione e valutazione

Nella terza parte del corso sarà approfondita la documentazione nel servizio sociale, in particolare :

- Gli aspetti generali della documentazione
- La normativa e la documentazione professionale di servizio sociale
- La documentazione e il processo d' aiuto
- Gli strumenti della documentazione e il metodo di redazione
- La scrittura di relazioni
- Le tipologie di documentazione possibile
- Il rapporto tra documentazione, sistema informativo, ricerca

## Testi di riferimento

A. Campanini, *l' intervento sistemico: Un modello operativo per il servizio sociale*, Carocci, Roma, 2002

A . Campanini ( a cura di) , *La valutazione nel servizio sociale*, Carocci, Roma, 2006

L. Bini, *Documentazione e Servizio Sociale- Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci, Roma, 2006

M. Dal Pra Ponticelli, ( diretto da) *Dizionario di Servizio Sociale*, Carocci, Roma, 2005

( voci: competenza, identità, indicatore sociale, relazione d' aiuto, ricerca, valutazione nel processo d' aiuto, valutazione professionale)

Codice Deontologico anno 2009

-

Un testo a scelta su aree o temi specifici di intervento del servizio sociale , sulla base delle seguenti indicazioni bibliografiche :

- A.C. BALDRY, *Dai maltrattamenti all' omicidio. La valutazione del rischio di recidiva e dell' uxoricidio*, F. Angeli, Milano, 2011
- M.C. BASURTO, *Il Servizio sociale professionale applicato alle dipendenze patologiche*, Carocci, Roma, 2004
- T. BERTOTTI, *Bambini e famiglie in difficoltà*, Roma, Carocci 2012
- G. BRAIDI, *Il corpo curante. Gruppo e lavoro d' equipe nella pratica assistenziale*, F. Angeli, Milano, 2011
- A. CABASSI, M.T. ZINI, *L'assistente sociale e lo psicologo: un modello di lavoro integrato*, Roma, Carocci, 2004
- A. CAMPANINI (a cura di), *Il servizio sociale nella società multietnica. Prima accoglienza: problemi e prospettive*, Milano, Unicopli, 2002.
- S. CIRILLO, *Cattivi genitori*, Milano, Cortina, 2006
- B. DE ROIT , C. FACCHINI, *Anziani e badanti. Le differenti condizioni di chi è accudito e di chi accudisce*, F. Angeli, Milano, 2010
  - M. DOTTI, S. LUCI, *Donne in cammino, salute e percorsi di cura di donne immigrate*, F. Angeli, Milano, 2008
  - M. DOTTI *Sulla scena della cura- Il lavoro dell' assistente sociale in ospedale*, Carocci, Roma, 2014 ( in corso di pubblicazione)
- L. FRIGGERI, *Diverse normalità*, Carocci, Roma, 2006
- C. LANDUZZI (a cura di), *Gli anziani nelle nostre case e nelle nostre città. Il maltrattamento*, F. Angeli, Milano, 2011
- M. MALACREA, A. VASSALLI (a cura di), *Segreti di famiglia .L'intervento nei casi di incesto*, Milano, Cortina, 1990.
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, L. ROCCHIETTA TOFANI, *Famiglie multiproblematiche*, Roma, Carocci , 2002.
- P. ROMITO., *Un silenzio assordante. La violenza occultata su donne e minori*, Milano, F. Angeli, 2005

- A. SORRENTINO, Figli disabili, Milano, Cortina, 2006.

- M. TOGNETTI BORDOGNA, Promuovere i gruppi di self-help, Franco Angeli, Milano,2

## Obiettivi formativi

-Acquisire conoscenze teoriche sull' approccio sistemico relazionale come modello teorico per la pratica del servizio sociale , favorire la comprensione e l' applicazione della conoscenza dello stesso nei riguardi di un approccio professionale dello studente al lavoro .

-Sviluppare competenze nella gestione del processo d' aiuto, secondo adeguatezza metodologica, indirizzando l' intervento professionale in particolare alla dimensione familiare, tenendo presente le variabili del contesto sociale.

-Approfondire il significato di alcuni strumenti e interventi specifici del servizio sociale alla luce dell' approccio sistemico relazionale.

-Affrontare i temi della valutazione e della documentazione nell' intervento professionale di servizio sociale.

Gli obiettivi saranno conseguiti attraverso la frequenza dell' insegnamento e lo studio del materiale indicato

L' insegnamento ha come obiettivo il conseguimento di un' autonomia di giudizio, di capacità comunicative e di apprendimento coerenti con quanto definito negli obiettivi specifici del corso di afferenza e dell' area di apprendimento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, utilizzo di modalità interattive e videoproiezioni, seminari, discussioni in plenaria, lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno effettuate verifiche finali scritte e orali.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso

- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari

- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione

- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche scritte, tali conoscenze e competenze verranno valutate attraverso domande aperte. Nella verifica sia orale che scritta le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una piena conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso



## Testi in inglese

Italian

The first part of the course is centred around the presentation of family systems therapy, during which the following will be explored:

- Basic theory

- The stages of the methodological process within family systems therapy

- The means and specific interventions at social services' disposal

- Social service evaluation

The second part of the course will explore the evaluation of the following

aspects in social services:

- Evaluation and quality
- Capacity for self-awareness and self-evaluation
- Value-based evaluation
- Evaluation by means of qualitative methods
- Assessment and the quality of professional action
- Approaches and methods of analysis and evaluation
- Training and evaluation

The third part of the course will explore social service documentation, especially :

- Overall aspects of documentation
- Regulations and social service professional documentation
- Documentation and the process of care
- Document tools and the editing method
- Report writing
- Types of documentation
- The relationship between documentation, IT systems and research

A. Campanini, l' intervento sistemico: Un modello operativo per il servizio sociale, Carocci, Roma, 2002

A . Campanini ( a cura di) , La valutazione nel servizio sociale, Carocci, Roma, 2006

L. Bini, Documentazione e Servizio Sociale- Manuale di scrittura per gli operatori, Carocci, Roma, 2006

M. Dal Pra Ponticelli, ( diretto da) Dizionario di Servizio Sociale, Carocci, Roma, 2005

( voci: competenza, identità, indicatore sociale, relazione d' aiuto, ricerca, valutazione nel processo d' aiuto, valutazione professionale)

Code of professional conduct 2009

- A text of the student's choosing on areas or specific interventions of social service work based on the following bibliography:

- A.C. BALDRY, Dai maltrattamenti all' omicidio. La valutazione del rischio di recidiva e dell' uxoricidio, F. Angeli, Milano, 2011
- M.C. BASURTO, Il Servizio sociale professionale applicato alle dipendenze patologiche, Carocci, Roma, 2004
- T. BERTOTTI, Bambini e famiglie in difficoltà, Roma, Carocci 2012
- G. BRAIDI, Il corpo curante. Gruppo e lavoro d' equipe nella pratica assistenziale, F. Angeli, Milano, 2011
- A. CABASSI, M.T. ZINI, L'assistente sociale e lo psicologo: un modello di lavoro integrato, Roma, Carocci, 2004
- A. CAMPANINI (a cura di), Il servizio sociale nella società multietnica. Prima accoglienza: problemi e prospettive, Milano, Unicopli, 2002.
- S. CIRILLO, Cattivi genitori, Milano, Cortina, 2006
- B. DE ROIT , C. FACCHINI, Anziani e badanti. Le differenti condizioni di chi è accudito e di chi accudisce, F. Angeli, Milano, 2010
  - M. DOTTI, S.LUCI, Donne in cammino, salute e percorsi di cura di donne immigrate, F. Angeli, Milano, 2008
  - M. DOTTI, Sulla scena della cura- Il lavoro dell' assistente sociale in ospedale, Carocci, Roma, 2014 ( in corso di pubblicazione)
  - L. FRIGGERI, Diverse normalità, Carocci, Roma, 2006
- C. LANDUZZI( a cura di), Gli anziani nelle nostre case e nelle nostre città. Il maltrattamento, F. Angeli, Milano, 2011
- M. MALACREA, A. VASSALLI (a cura di), Segreti di famiglia .L'intervento nei casi di incesto, Milano, Cortina, 1990.
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, L. ROCCHIETTA TOFANI, Famiglie multiproblematiche, Roma, Carocci , 2002.

- P. ROMITO., Un silenzio assordante. La violenza occultata su donne e minori, Milano, F. Angeli, 2005
- A. SORRENTINO, Figli disabili, Milano, Cortina, 2006.
- M. TOGNETTI BORDOGNA, Promuovere i gruppi di self-help, Franco Angeli, Milano, 2002

-Obtaining theoretical knowledge on family systems therapy as a model for social service practice, foster understanding and the application of a knowledge of this within a professional approach of the student in the workplace.

-Develop competences in managing a care relationship based on appropriate methodological principle, in particular directing the professional intervention towards the family dimension taking social variation into consideration.

-Explore the meaning of certain social service tools and interventions in light of family systems therapy.

-Confront matters of evaluation and documentation in professional social service interventions.

These objectives will be met by attending the teaching components of the course and by studying the material indicated

The objective of the teaching is the creation of an independent ability to evaluate, communicate and learn coherent with the course's overall objectives.

Plenary sessions, use of interactive methods and video, seminars, group discussions, group workshops

Final oral and written examinations will take place.

These examinations will evaluate:

- the knowledge, of the topics explored, developed by the student during the course
- the ability to make appropriate connections between course topics and other disciplines
- the ability to identify essential elements on which to base a personal evaluation of the topics and difficulties explored and discussed during class
- the ability to apply acquired knowledge within one's personal training and professional context

These examinations will evaluate:

- the knowledge, of the topics explored, developed by the student during the course
- the ability to make appropriate connections between course topics and other disciplines
- the ability to identify essential elements on which to base a personal evaluation of the topics and difficulties explored and discussed during class
- the ability to apply acquired knowledge within one's personal training and professional context

In the written examinations, such knowledge and competencies will be assessed using open questions. In the oral and written examinations the questions will differ according to objectives and will tend to evaluate both students' knowledge and ability to evaluate and apply this knowledge.

The assessment is considered sufficient when the student demonstrates a complete understanding of the basic concepts and of the topics explored in class, including a sufficient ability to make connections and reflect on what has been learned

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**STEFANINI PIETRO**

**Matricola: 005027**

---

Docente

**STEFANINI PIETRO, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2014/2015**

Insegnamento:

**1003000 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE**

Corso di studio:

**3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento:

**2014**

CFU:

**9**

Settore:

**SPS/07**

Tipo Attività:

**A - Base**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**II semestre**

Sede:

**PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

I principi ispiratori, valori e atteggiamenti professionali del lavoro sociale:

eguaglianza e solidarietà

la Costituzione

il codice deontologico dell'assistente sociale

Il contenuto dell'intervento assistenziale

i bisogni e le risposte della società

l'intervento sociale, motivazioni e soggetti

marginalità ed emarginazione

Elementi di storia dell'assistenza e del servizio sociale

l'evoluzione storico-culturale dei sistemi di assistenza

beneficenza, assistenza, sicurezza sociale, sussidiarietà, servizi sociali e sistema integrato dei servizi.

origini e sviluppo del servizio sociale nei paesi anglosassoni

origini e sviluppo del servizio sociale in Italia

il servizio sociale nel sistema di welfare italiano dagli anni '80

Le basi teoriche del servizio sociale

modelli teorico operativi per il lavoro con la persona singola

modelli teorico operativi per il lavoro con i gruppi

modelli teorico operativi per il lavoro con la comunità

Il procedimento metodologico nel servizio sociale

le fasi del procedimento metodologico

unitarietà e differenze nelle varie dimensioni del servizio sociale

Gli strumenti del servizio sociale (nozioni)  
il colloquio  
il lavoro di gruppo, in gruppo, con i gruppi  
il lavoro per e con la comunità  
la documentazione professionale

## Testi di riferimento

Dal Pra Ponticelli M., Pieroni G.,  
Introduzione al servizio sociale. Storia, principi e deontologia, Carocci, Roma

Simonetta Filippini, Eliasabetta Bianchi,  
Le responsabilità professionali dell'assistente sociale, Carocci Faber, 2013

Zini M.T., Miodini S., Il colloquio di aiuto, Carocci, Roma  
Codice deontologico dell'assistente sociale, 2009 (dal sito dell'Ordine Professionale a.s.)

Articoli:

- ISTAT:La povertà in Italia, 2012 (aggiornamento 2013, se disponibile)
- Alan Twelvetrees: Il lavoro sociale di comunità. Come costruire progetti partecipati (Erickson, 2006)
- 

Verranno inoltre messi a disposizione delle allieve e degli allievi i seguenti articoli non pubblicati:

Giorgio Campanini, Per una storia dell'idea di eguaglianza;  
Nicolò Lipari, La cultura della solidarietà nella Costituzione italiana;  
Pietro Stefanini, Mandato istituzionale e mandato dato professionale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli allievi alla complessità della professione, offrendo una possibile chiave di lettura del lavoro sociale, per avere una conoscenza del servizio Sociale nella sua evoluzione storica e nel contesto attuale, ricercandone le origini nelle concezioni dell'uomo ed in un'analisi storico-culturale dei bisogni e dei sistemi di risposte della società, in rapporto all'evoluzione socio-economica ed istituzionale.

Obiettivo specifico sarà quello di approfondire

- i principi ed i valori di riferimento della professione, in una prospettiva che tenga sempre più conto della dimensione europea e delle connessioni internazionali, nonché dei problemi inter-culturali posti dai significativi cambiamenti che stanno interessando la nostra popolazione.
- Gli aspetti costitutivi della professione: conoscenze teoriche, procedimento metodologico e strumenti professionali

## Metodi didattici

Sono previste lezioni frontali da parte del docente e seminari di approfondimento con il contributo di assistenti sociali che lavorano in diversi ambiti di attività nelle quali si esplica la professionalità dell'assistente sociale. Su alcune tematiche verranno proposti lavori di piccolo gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale prevede un colloquio orale sul programma del corso e la presentazione di un elaborato scritto da parte dello/a studente /essa su una delle tematiche proposte nei seminari professionalizzanti

Le verifiche riguarderanno le seguenti aree di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni
- Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche sociali complesse presentate nel corso
- Abilità comunicative (communication skills): come sa rappresentare oralmente gli apprendimenti e come sa de-scriberli in un elaborato scritto di riflessione personale su una tematica specifica del lavoro dell'assistente sociale



- Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale.

## Programma esteso

Programma esteso Seminari tematici.

Hanno lo scopo di far comprendere le principali aree di attività dell'assistente sociale, le difficoltà e le problematiche che affronta, anche al fine di consentire una maggior consapevolezza rispetto alla scelta degli studi che le studentesse e gli studenti hanno compiuto

o Il segretariato sociale.

o Il servizio sociale per le famiglie, i bambini e gli adolescenti in difficoltà: l'assistente sociale e i compiti di prevenzione e tutela.

o Il servizio sociale e le persone con disabilità: sostegno del sistema dei servizi e funzioni professionali.

o Il servizio sociale per le persone con problemi psichici: sistema dei servizi e funzioni professionali specifiche.

o Gli interventi a favore delle persone adulte in difficoltà.

o Il servizio sociale per le persone in condizione di dipendenza.

o Il servizio sociale per le persone anziane



## Testi in inglese

italian

The guide-lines and principles, values and attitudes of professional social work

:

equality and solidarity  
; the Constitution  
; the code of ethics of the social worker;

The content of the intervention of the social worker needs and answers by the

social intervention, motivation and subject  
: marginality and exclusion

.

Elements of the history of care and social service

: the historical and cultural evolution of health care systems  
: charities, health, social security, subsidiarity, social services and integrated services.

Origins and development of social work in the Anglo-Saxon countries;

origins and development of social services in Italy  
; social service in the Italian welfare system since the 80s

.

The theoretical bases of the social service

: theoretical models to working with people; theoretical models to work with groups  
; theoretical models for social work with the community.

The methodological approach in social service

: stages of the proceedings methodological  
unity and differences in the various dimensions of social service

.

The tools of social service (notions):

- the interview
- group work, in groups, with the groups;
- work for and with community;
- professional documentation.

Dal Pra Ponticelli M., Pieroni G.,  
Introduzione al servizio sociale. Storia, principi e deontologia, Carocci,  
Roma

Simonetta Filippini, Eliasabetta Bianchi,  
Le responsabilità professionali dell'assistente sociale, Carocci Faber, 2013

Zini M.T., Miodini S., Il colloquio di aiuto, Carocci, Roma  
Codice deontologico dell'assistente sociale, 2009 (dal sito dell'Ordine  
Professionale a.s.)

Articoli:

- ISTAT:La povertà in Italia, 2012 (aggiornamento 2013, se disponibile)
- Alan Twelvetrees: Il lavoro sociale di comunità. Come costruire progetti partecipati (Erickson, 2006)
- 

Verranno inoltre messi a disposizione delle allieve e degli allievi i  
seguenti articoli non pubblicati:

- Giorgio Campanini, Per una storia dell'idea di eguaglianza;
- Nicolò Lipari, La cultura della solidarietà nella Costituzione italiana;
- Pietro Stefanini, Mandato istituzionale e mandato dato professionale

The course aims to introduce students to the complexity of the profession of social work, offering a possible interpretation of social work, to have a knowledge of the social service in its historical evolution and in the current context, seeking the origins of the concepts of man and in a 'cultural-historical analysis of the needs and feedback systems of the company, in relation to the socio-economic and institutional.

Specific objective will be :- The principles and reference values of the profession, from a perspective that takes more account of the European dimension and international connections, as well as inter-cultural problems posed by the significant changes that are affecting our population.

- The constitutional aspects of the profession: the theoretical, methodological approach and professional tools

The course aims to introduce students to the complexity of the profession, offering a possible interpretation of social work, to have a knowledge of the social service in its historical evolution and in the current context, seeking the origins of the concepts of man and in a 'cultural-historical analysis of the needs and feedback systems of the company, in relation to the socio-economic and institutional.

Specific objective will be to deepen

- The principles and reference values of the profession, from a perspective that takes more account of the European dimension and international connections, as well as inter-cultural problems posed by the significant changes that are affecting our population.
- The constitutional aspects of the profession: the theoretical, methodological approach and professional tools

There will be lectures by the teacher and seminars with the help of social workers working in different areas of activity in which is expressed the professionalism of social workers. On some issues will be proposed small group work

Final assessment includes an interview on the course and the presentation of a paper written by the student on one of the themes proposed in the seminars professionalizing.

Audits will cover the following areas of learning:

Knowledge and understanding (knowledge and understanding) of the issues and topics covered

- Knowledge and understanding applied (applying knowledge and understanding) to social services, in particular by combining the theoretical learning with seminars and tutorials
- Making judgments (making judgements), in particular by providing interpretative hypotheses and personal reflections on the complex social issues presented during
- Communication skills (communication skills) as orally is able to represent the de-learning and knows how to write an essay of personal reflection on a specific topic of the job of the social
- Ability to learn, retain and further develop the learning, even in a personal way.

Thematic seminars.

Their purpose is to understand the main areas of activities of the social worker, the difficulties and problems to allow a greater awareness respecting the choice of studies that students have made

o The social secretary.

o The social service for families, children and adolescents in trouble: the social worker and the tasks of prevention and protection.

o The social service and people with disabilities: system support services and professional functions.

o The social service for people with mental health problems: the system of services and functions specific professional.  
or interventions in favor of the adult persons in distress. The social services for older people.

o The social service for people in a position of dependency

o The Social Services for older peo

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ZINI MARIA TERESA** **Matricola: 006341**

---

Docente **ZINI MARIA TERESA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003016 - PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Il corso affronterà il tema della famiglia e delle sue evoluzioni nella società odierna. Approfondirà le dinamiche familiari che ne caratterizzano il ciclo di vita, con particolare riferimento a specifiche aree quali: La separazione e il divorzio, Le famiglie ricomposte, Famiglie migranti, La famiglia del tossicodipendente, La famiglia e la disabilità psichica e fisica; La famiglia multiproblematica e la trasmissione intergenerazionale, Il maltrattamento all'infanzia.

### Testi di riferimento

BIBLIOGRAFIA DI BASE

o L. Fruggeri, Famiglie, Carocci, 1997, Roma  
o M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino, 2002, Bologna  
C. Van Cutsem, Le famiglie ricomposte, Raffaello Cortina editore, 1998

APPROFONDIMENTI ( di cui un testo a scelta completo obbligatorio e con presentazione di report scritto da consegnare 10 giorni prima dell'esame orale)

o E. Spinelli, Immigrazione e Servizio Sociale, Carocci, 2003, Roma  
o S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, La famiglia del tossicodipendente, Raffaello Cortina, 1996, Milano  
o S. Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, 2005, Milano  
o T. Bertotti, Bambini e famiglie in difficoltà, Carocci, 2012 Roma.  
o L. Volpini, Valutare le competenze genitoriali, Carocci Faber, 2011

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso gli studenti devono esprimere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza delle dinamiche relazionali presenti nel ciclo vitale della famiglia con particolare riferimento alle dinamiche delle nuove forme familiari nel contesto attuale e dei quadri teorici su cui si fondano;</li> <li>- la capacità di applicare le loro conoscenze alla professione di Assistente Sociale, nella presa in carico e nella gestione della relazione di aiuto con famiglie in difficoltà che si rivolgono spontaneamente o che sono inviate al Servizio.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di raccogliere e interpretare informazioni sulle dinamiche familiari in modo da sviluppare valutazioni sui casi in autonomia, tenendo conto anche della dimensione etica</li> <li>• la capacità di comunicare queste informazioni, sia nella relazione con gli utenti che nell'ambito delle équipes multidisciplinari;</li> <li>• abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono necessarie sia per operare con un corpo sistematico di conoscenze teoriche, una base metodologica e l'uso di strumenti professionali specifici, sia per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</li> </ul>
<b>Metodi didattici</b>	<p>LEZIONE FRONTALE e LAVORO IN GRUPPO</p> <p>Durante le lezioni saranno discusse le problematiche generali connesse ai temi della psicopatologia delle relazioni familiari. Il corso sarà affiancato da lavori in gruppo e integrato da seminari teorico-operativi condotti da assistenti sociali su temi specifici.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Il corso sarà integrato da seminari teorico-operativi condotti da Assistenti Sociali sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia del tossicodipendente</li> <li>• La famiglia con disabilità psichica e fisica</li> <li>• La famiglia mal-trattante e l'allontanamento del minore</li> </ul>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La verifica finale prevede un colloquio orale condotto attraverso tre quesiti che vertono sull'intero programma del corso.</p> <p>Le prove sono tese a verificare lo studio dei tre testi di riferimento obbligatori.</p> <p>Le verifiche riguarderanno in particolare le seguenti aree di apprendimento:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati durante le lezioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni;</li> <li>• Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche complesse presentate nel corso;</li> <li>• Abilità comunicative (communication skills) dello studente: come sa descrivere e argomentare gli apprendimenti</li> <li>• Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale.</li> </ul> <p>I criteri valutati saranno la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale.</p>



## Testi in inglese

Italian	
	<p>The course will address the theme of the family and its evolutions in today's society. Will explore the family dynamics that characterize the cycle way, with particular reference to specific areas such as: Separation and divorce, blended families, migrant families drug addiction, family and the mental and physical disabilities, and the family multiproblematic and transmission intergenerational, the child maltreatment</p>

## BIBLIOGRAFIA DI BASE

- o L. Fruggeri, Famiglie, Carocci, 1997, Roma
- o M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino, 2002, Bologna
- o C. Van Cutsem, Le famiglie ricomposte, Raffaello Cortina editore, 1998

APPROFONDIMENTI ( di cui un testo a scelta completo obbligatorio e con presentazione di report scritto da consegnare 10 giorni prima dell'esame orale)

- o E. Spinelli, Immigrazione e Servizio Sociale, Carocci, 2003, Roma
- o S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, La famiglia del tossicodipendente, Raffaello Cortina, 1996, Milano
- o S. Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, 2005, Milano
- o T. Bertotti, Bambini e famiglie in difficoltà, Carocci, 2012 Roma.
- o L. Volpini, Valutare le competenze genitoriali, Carocci Faber, 2011

At the end of the course, students must demonstrate

- Knowledge of relational dynamics in the family's life cycle with particular reference to the dynamics of the new family forms in the current context and of theoretical frameworks on which they are based;
- The ability to apply their knowledge to the social work profession, in the care and management of the helping relationship with families in need who come spontaneously or that are reported to the Services.

- the ability to gather and interpret information about family dynamics in order to develop assessments on cases independently, taking into account the ethical dimension

- the ability to communicate this information, both in the relationship with users and as part of multidisciplinary teams;

- have developed those learning skills that are necessary either to operate with a systematic body of theoretical knowledge, a basic methodology and the use of specific professional instruments, or to undertake studies

period with a high degree of autonomy.

Lectures and group work

During the lectures the general issues related to the themes of the psychopathology of family relationships will be discussed. The course will be supported by group work and includes seminars conducted by social workers on specific issues.

The course will be complemented by theoretical and operational seminars conducted by Social Workers on the themes:

- The family of person with addiction problems
- The family with mental and physical disabilities
- The abusing family and the child's removal

Oral examination -

Final assessment includes three questions related to the whole program.

These examinations will evaluate:

- the knowledge, of the topics explored, developed by the student during the course

- the ability to make appropriate connections between course topics and other disciplines

- the ability to identify essential elements on which to base a personal evaluation of the topics and difficulties explored and discussed during class

- the ability to apply acquired knowledge within one's personal training and professional context

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CABRINI SILVIA** **Matricola: 100545**

---

Docente **CABRINI SILVIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003002 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Contenuti**

“Le prime lezioni riguardano argomenti di carattere generale quali l’analisi dei principali modelli teorici di riferimento in psicologia dello sviluppo.

La seconda parte del corso è rivolta alla trattazione degli elementi basilari di relativi alle fasi dello sviluppo, dalla nascita alla fanciullezza. La terza parte del corso tratta lo specifico dello sviluppo sul piano cognitivo e affettivo, e dei fattori biologici e ambientali che li influenzano.”

### **Testi di riferimento**

Psicologia dello sviluppo. John W. Santrock . McGraw Hill, 2011. durante il corso potranno essere distribuiti materiali ulteriori

### **Obiettivi formativi**

Acquisire una formazione di base relativa alle principali teorie psicologiche dello sviluppo; acquisire una conoscenza e una comprensione articolata sui processi cognitivi e socioemotivi implicati nella costruzione dell’identità; maturare una riflessione critica sui determinanti biologici e ecologici dello sviluppo.

### **Metodi didattici**

Durante le lezioni verranno presentati e discussi i temi fondamentali connessi con il tema dello sviluppo.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La prova finale consiste in un colloquio orale, attraverso cui verrà valutato il livello delle conoscenze maturate, la capacità di riflessione critica sui contenuti, l’abilità di integrare conoscenze teoriche e aspetti clinici. A integrazione di questo, verrà richiesto agli studenti di effettuare una presentazione power point su un argomento di interesse nella materia identificato nel corso delle lezioni. La valutazione della soglia di insufficienza attiene al non raggiungimento di un livello minimo di

conoscenze.



## Testi in inglese

	italian
	First part of the course will regard general themes , as theoretical models in developmental psychology. The second part regards the developmental phases, and the third part focuses on the cognitive and emotional development, considering the influence of both nature and nurture on them.
	Psicologia dello sviluppo. John W. Santrock . McGraw Hill, 2011. during the course futher materials can be distributed to the students
	To acquire basic information about theories in developmental psychology, and to get a deeper knowledge of cognitive and socio-emotional factors influencing the development. Finally, it is important to obtain the ability to think critically about the role of nature and nurture on the development.
	The lessons will serve to describe and discuss the basic themes regarding the area of developmental psychology.
	Final exam will be an oral discussion; it will help to explore the global and specific knowledge of the themes, the ability to think critically about the issues and to integrate theory and clinical knowledge. To integrate the exam, the students are required to organize a power point presentation on a developmental topic defined during the class meetings. a An exam will be considered not sufficient when the student do not reach the minimal understanding of the content of the course.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **QUADRELLI ISABELLA** **Matricola: 100544**

---

Docente **QUADRELLI ISABELLA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003028 - PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso intende presentare le prospettive e i concetti fondamentali della psicologia sociale e fornire gli strumenti per una comprensione, in chiave psicosociale, dei comportamenti, dei processi interattivi e di gruppo.

Nel corso delle lezioni verranno dapprima presentate le principali prospettive di studio nell'ambito della psicologia sociale e, successivamente, attraverso l'approfondimento di alcuni concetti fondamentali, quali quelli di ruolo, identità, influenza sociale e specificità situazionale, verranno analizzati la natura della "persona" e del comportamento secondo una prospettiva socio-costruzionista. Nell'ultima parte del corso si considereranno i processi interattivi implicati nei contesti familiari, con particolare riferimento alle situazioni di separazione/divorzio e si farà riferimento alle forme di intervento finalizzate al sostegno della genitorialità in situazioni di conflittualità.

### **Testi di riferimento**

V. Burr, La persona in psicologia sociale, Il Mulino, Bologna

I. Quadrelli, Genitorialità in transizione, Liguori, Napoli, 2009

Durante il corso verranno forniti ulteriori materiali di studio

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di promuovere le conoscenze fondamentali della disciplina (concetti di ruolo, identità, gruppi, influenza sociale) e la comprensione dei processi psicosociali implicati nel processo di riorganizzazione familiare post separazione.

Viene altresì promossa la capacità di applicare le conoscenze apprese sia ad altri contesti disciplinari - data la natura interdisciplinare di alcuni concetti base della disciplina - sia ai contesti di esperienza dello

studente, maturati soprattutto nell'ambito del tirocinio formativo e dell'attività professionale.

## Metodi didattici

Nella prima parte del corso, per la presentazione degli orientamenti teorici e dei concetti di base si farà ricorso alla lezione frontale affiancata da esercitazioni, lavori in piccoli gruppi e visione/discussione di filmati.

L'approfondimento delle tematiche relative alle famiglie separate e alle forme di sostegno della genitorialità in situazioni conflittuali verrà affrontato utilizzando metodologie quali: discussione di film, approfondimenti a partire da materiali didattici forniti dal docente, seminari di approfondimento gestiti da esperti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Verranno effettuate verifiche finali scritte e orali.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche scritte, tali conoscenze e competenze verranno valutate attraverso domande aperte. Nella verifica sia orale che scritta le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una piena conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso



## Testi in inglese

Italian

The course aims to present the perspectives and the fundamental concepts of social psychology and provide the tools for understanding, in a psychosocial perspective, behaviors, interactive processes and groups.

During the lessons will first be presented the key perspectives in the study of social psychology and, later, through the analysis of some basic concepts, such as social roles, identity, social influence and situational specificity, will be analyzed the nature of the "person "and behavior according to a social constructionist perspective. The last part of the course will consider the interactive processes involved in family contexts, with particular reference to situations of separation / divorce and it will refer to forms of intervention aimed at supporting parents in situations of conflict

V. Burr, La persona in psicologia sociale, Il Mulino, Bologna

I. Quadrelli, Genitorialità in transizione, Liguori, Napoli, 2009

During the course the teacher will provide additional study materials

The course aims to promote the key knowledge of the discipline (the concepts of role, identity, groups, social influence) and understanding of the psychosocial processes involved in the reorganization process after family separation.

It also aims to sustain students' ability to apply the knowledge learned both to other disciplinary contexts - given the interdisciplinary nature of some basic concepts of the discipline - and to the contexts of the student's experience, especially accrued during the training period and the professional activity.

In the first part of the course, for the presentation of theoretical orientations and the basic concepts of the discipline, teaching will be done mainly through lectures, integrated by use of tutorials, small group work and watching/discussing videos.

The deepening of issues related to separated families and forms of support for parents in conflict situations will be addressed using methods such as: discussion of films, focus on key themes using resources (articles, case discussion, etc.) provided by the teacher, seminars run by experts.

Students' will be assessed with final exams written and oral.

Assessments are designed to evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and those of other disciplines
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems discussed during the course
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

In the written tests, such knowledge and skills will be assessed through open-ended questions. When assessing students, both in oral and written form, questions will be differentiated by objective and will test both the student's knowledge and his judgment capacity and ability to apply the knowledge learned.

The assessment is considered sufficient when the student demonstrates a full understanding of the basic concepts and issues discussed in the course, as well as having sufficient capacity to make connections and reflect on what they have learned

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SCIVOLETTO CHIARA</b>	<b>Matricola: 006913</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003312 - SEMINARI PROFESSIONALI</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiana
<b>Contenuti</b>	<p>SEMINARI PROFESSIONALI DI SCRITTURA EFFICACE PER I SERVIZI SOCIALI (DOTT.SSA FRANCESCA GAGLIARDI - PROF.SSA CHIARA SCIVOLETTO)</p> <p>Gli elementi della comunicazione: Gli assiomi della comunicazione Presupposti neurologici</p> <p>Scrivere chiaro I disturbi della comprensione Le regole della chiarezza</p> <p>Ottenere sintesi Significato di sintesi Forbici e colla</p> <p>Organizzare la struttura Inizio, corpo, fine Come scegliere dove mettere l'argomento principale</p> <p>Il processo della scrittura Progettazione, la stesura, revisione</p> <p>Orientarsi al lettore Il reader focused writing Esercizi di stile</p> <p>Il valore dei dettagli Ortografia specchio dell'anima</p> <p>Analisi di casi di studio</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Anna maria Testa, FARSI CAPIRE, RCS, Milano 2009</p> <p>Alessandro Lucchini (a cura di), BUSINESS WRITING, Sperling &amp; Kupfer,</p>

**Obiettivi formativi**

1. Approfondire temi relativi alla comunicazione nella professione dell'Assistente sociale: aspetti di contenuto e aspetti di relazione;
2. acquisire le tecniche di scrittura professionale di base, per raggiungere la massima efficacia del messaggio;
3. acquisire le competenze per scrivere di argomenti complessi in modo chiaro organico ed efficace.

**Metodi didattici**

Lezione frontale

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SCIVOLETTO CHIARA</b>	<b>Matricola: 006913</b>
Docente	<b>SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003026 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SPS/12</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	A partire dalla concezione classica di penalità, si affronterà il tema del controllo sociale, illustrando i modelli della retribuzione, della riabilitazione e della riparazione. Particolare attenzione sarà data al ruolo del servizio sociale nel contesto penale e penitenziario. Il discorso si concentrerà quindi sulla relazione tra servizio sociale e giustizia penale nell'ambito minorile. Verranno quindi analizzati, in chiave sociologico-giuridica, il processo minorile penale e le pratiche di mediazione penale.
<b>Testi di riferimento</b>	Testi di riferimento D. SCARCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008; C. SCIVOLETTO (a cura di), Mediazione penale minorile: rappresentazioni e pratiche, Milano, Franco Angeli, 2009; C. SCIVOLETTO, Sistema penale e minori, Carocci, Roma, 2012. (n. pagine complessive pp. 493)  Letture di approfondimento, a scelta dello studente - V. BELOTTI, R. MAURIZIO, A.C. MORO, Minori stranieri in carcere, Guerini, Milano, 2006. - CIASCHINI U., Servizio sociale minorile e giustizia penale, Carocci, 2012 - G. DE LEO, La devianza minorile, Roma, Carocci, ult. ed. - A. SBRACCIA, F. VIANELLO, Sociologia della devianza e della criminalità, Bari- Roma, Laterza, 2010. - F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 201

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle principali tematiche della sociologia della devianza, con particolare riferimento ad alcune aree di intervento dell'assistente sociale. Si analizzeranno pertanto i paradigmi interpretativi del crimine e della devianza; le linee di evoluzione della disciplina e gli orientamenti più recenti; le pratiche di lavoro sociale nella giustizia penale.

Viene altresì promossa la capacità di applicare le conoscenze apprese sia ad altri contesti disciplinari - data la natura interdisciplinare di alcuni concetti base della disciplina - sia ai contesti di esperienza dello studente, maturati soprattutto nell'ambito del tirocinio formativo .

## Metodi didattici

Lezione frontale e laboratori seminariali.

Nella prima parte, per la presentazione degli orientamenti teorici e dei concetti di base della disciplina si farà ricorso principalmente alla lezione frontale; nella seconda parte dell'insegnamento la proposta didattica verrà completata con esercitazioni e con l'ausilio di filmati e materiali di approfondimento tematico.

La parte finale del corso sarà dedicata a seminari e laboratori gestiti da esperti (operatori sociali ed operatori giuridici) e mirati all'approfondimento di alcune tematiche: le politiche penali di trattamento della devianza giovanile; l'uso delle sostanze psicotrope; le forme di mediazione, nella relazione tra sistema giuridico e sistema di

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale prevede un colloquio orale condotto attraverso tre quesiti o una verifica scritta composta da tre domande aperte che vertono sull'intero programma del corso.

In entrambi i casi, le prove sono tese a verificare lo studio dei tre testi di riferimento obbligatori.

Le verifiche riguarderanno in particolare le seguenti aree di apprendimento:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati durante le lezioni;

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni;
- Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche complesse presentate nel corso;
- Abilità comunicative (communication skills) dello studente: come sa descrivere e argomentare gli apprendimenti
- Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale.

I criteri valutati saranno la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale.



## Testi in inglese

Italian

The lessons will address the issue of social control and the criminal justice models. Particular attention will be given to the role of social work in the context of criminal justice. The lessons will be focused on the relationship between social service and criminal justice for juvenile delinquency. The last part of the course will consider the interactive processes involved in juvenile justice context, with particular reference to penal mediation between author and victim of the crime.

Bibliography:

D. SCARCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008;

C. SCIVOLETTO (a cura di), Mediazione penale minorile: rappresentazioni

e pratiche, Milano, Franco Angeli, 2009;  
C. SCIVOLETTO, Sistema penale e minori, Carocci, Roma, 2012.  
Pagine complessive: n. 493

Suggested bibliography :

V. BELOTTI, R. MAURIZIO, A.C. MORO, Minori stranieri in carcere, Guerini, Milano, 2006.

G. DE LEO, La devianza minorile, Roma, Carocci, ult. ed. - CIASCHINI U., Servizio sociale minorile e giustizia penale, Carocci, 2012

-

A. SBRACCIA, F. VIANELLO, Sociologia della devianza e della criminalità, Bari- Roma, Laterza, 2010.

F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012.

The lessons will introduce students to the main issues of sociology of deviance.

It also aims to sustain students' ability to apply the knowledge learned both to other disciplinary contexts - given the interdisciplinary nature of some basic concepts of the discipline - and to the contexts of the student's experience, especially accrued during the training period and the professional activity.

Lectures and workshops seminars.

In the first part, oriented to theoretical and basic concepts of the discipline, will be used primarily traditional lessons ; in the second part the course will be completed with exercises and discussions by videos and other materials.

The final part of the course will be devoted to some workshops run by experts (social workers, judges and lawyers) oriented to: criminal policies in the treatment of juvenile delinquency, the use of illegal drugs , forms of mediation, in the relationship between the legal and the welfare system

Final assessment includes three questions or a written exam consisting of three open-ended questions related to the whole program of study.

The assessment ( oral or written) are designed to verify the study of the three obligatory books.

The examination will focus on the following areas of learning:

Knowledge and understanding (knowledge and understanding) of the issues and topics ;

- Knowledge and understanding applied (applying knowledge and understanding) to social services, in particular by the theoretical learning applied with seminars and tutorials;

- Making judgments (making judgements), in particular providing interpretative hypothesis and personal reflections on the various issues presented during the course;

- Communication skills (communication skills) of the student: he knows how to describe the learning

- Ability to learn, retain and develop the learning, even in a personal way.

The criteria of evaluation will be the clearness, the critical remarks and the personal considerations.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FERRARI MARIA GRAZIA</b>	<b>Matricola: 009220</b>
Docente	<b>FERRARI MARIA GRAZIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1002998 - SOCIOLOGIA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>3006 - SERVIZIO SOCIALE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>I contenuti delle lezioni della prima parte del corso riguardano la descrizione e l'argomentazione degli elementi costitutivi della società, quali la socializzazione, primaria e secondaria, i ruoli, l'interazione sociale, il controllo sociale, i gruppi, la cultura.</p> <p>Nella seconda parte del corso si trattano le principali istituzioni sociali quali la famiglia, l'istruzione, la religione, il sistema politico, i movimenti sociali e il cambiamento sociale.</p> <p>Nella terza parte del corso si parla in modo più specifico della comunicazione, dei modelli comunicativi, della pragmatica del comunicare, della possibilità o impossibilità del comunicare, degli assiomi della comunicazione, delle strategie comunicative, della gestione dei gruppi, della prevenzione della comunicazione conflittuale e della sua risoluzione, dell'empatia, delle principali teorie psicologiche e sociali relative al comportamento umano, di come comunicare in modo efficace nelle situazioni di disagio socio-culturale e traumatiche.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Ferrari M.G., E' possibile comunicare?, Unicopli, Milano, 2009</p> <p>-Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli (1997), Corso di sociologia, Il Mulino, Bologna (parte seconda, parte terza e parte quarta).</p> <p>-Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson Don D., Pragmatica della comunicazione, Astrolabio, Roma, 1971.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi essenziali e basilari di sociologia generale. Questo al fine di sviluppare negli studenti le competenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analisi sociologica nelle attività di prevenzione di situazioni critiche e di disagio;</li><li>- messa in atto di strategie di comunicazione per prevenire e sanare situazioni critiche e di disagio socio-culturale;</li></ul>

- intervento con pratiche proprie di un operatore del sociale.

#### RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Lo studente, al termine del corso, utilizzando le conoscenze apprese in tema di sociologia generale, dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione avanzate circa:

- i contenuti basilari in tema di sociologia generale;
- le istituzioni presenti in ogni gruppo sociale micro o macro;
- le principali metodologie sociologiche;
- gli assunti di base di sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- gli aspetti fondamentali della comunicazione;
- le strategie comunicative adeguate per prevenire situazioni conflittuali e traumatiche a livello di dinamiche diadiche o di gruppo;
- le teorie psicosociali riguardanti lo studio del comportamento umano.

Lo studente, inoltre, applicando la conoscenza e la comprensione acquisite, dovrà essere in grado, anche collaborando con altri professionisti, di:

- attuare semplici ricerche sociologiche;
- analizzare gli ambienti di vita da un punto di vista sociologico, facendo riferimento ai principali assunti della disciplina;
- comunicare in modo efficace, per risolvere o evitare situazioni conflittuali o critiche;
- analizzare le motivazioni del comportamento umano;
- mettere in atto le pratiche proprie di un assistente sociale che si trova ad operare in situazioni di disagio.

#### Prerequisiti

Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.

#### Metodi didattici

lezioni frontali

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, di capacità di comprendere e di competenza indicati dal corso sarà verificata attraverso un esame scritto. Questo richiede allo studente di rispondere a quattro domande aperte, che rileveranno l'abilità dell'argomentazione di alcuni concetti della disciplina. Si cercherà così di valutare se lo studente conosce gli assunti di base, utili per essere in grado di pianificare un intervento di analisi sociologica, in tema anche di comunicazione.

Gli obiettivi si ritengono raggiunti in modo sufficiente, qualora lo studente risponda ad almeno tre domande. I criteri valutati saranno la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale.

#### Programma esteso

- Gli elementi costitutivi della società
- La socializzazione, primaria e secondaria, la famiglia, l'istruzione, la religione, il sistema politico, i movimenti sociali e il cambiamento sociale
- Il concetto di ruolo
- L'interazione sociale
- L'interazionismo simbolico
- Le rappresentazioni sociali
- La formazione dei gruppi
- La cultura e la sua influenza
- La definizione di cultura;
- Alcune metodologie di ricerca sociale
- I modelli comunicativi
- Le teorie comunicative
- Gli aspetti sintattici, semantici e pragmatici del comunicare
- Comunicazione e comprensione
- Gli assiomi della comunicazione
- Alcune strategie comunicative
- La gestione dei gruppi
- Prevenzione e risoluzione di situazioni critiche o rischiose in tema di comunicazione
- Il concetto di empatia
- Le principali teorie psicologiche e sociali relative al comportamento

umano.



## Testi in inglese

italian

The contents of the first part of the course are about some of the fundamental sociological elements such as socialization, divergency, methodological research, content analysis, communication as social act, communication models, sociological theories as symbolic interaction and social representations.

- Ferrari M.G., E' possibile comunicare?, Unicopli, Milano, 2009
- Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli (1997), Corso di sociologia, Il Mulino, Bologna (parte seconda, parte terza e parte quarta).
- Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson Don D., Pragmatica della comunicazione, Astrolabio, Roma, 1971

The course has the goal of permitting students to reach a knowledge and comprehension of the basic and essential elements of sociology. This in order to develop the students competence of:

- sociological analysis of ambience and context;
- acting communication strategies in order to prevent and solve critic situations of socio-cultural desease;
- learning skills of a social operator.

### LEARNING OUTCOMES

At the end of the course, the student should prove to have got the knowledges and abilities of comprehension about:

- the basic elements of sociology;
- the institutions of social groups;
- main sociological methodologies;
- basic knowledge of cultural and communicative sociology;
- the fundamental characteristics of communication;
- communication strategies to prevent situations of desease between micro or macro groups;
- psychological and sociological theories about human behaviour.

Students, then, should be able:

- to do simple sociological researches;
- to analyze context of life from a sociological point of view;
- to communicate in a good way to solve critical situations;
- to analyze human behaviour;
- to perform actions of a social operator.

Attitude to analysis and critical thinking.

lectures

It will be proposed a written exam to check the acquisition of knowledge, comprehension and competence. Students should answer to four open questions. They will reveal che student abilities of treating some concepts of the course. The goals will be acquired in a sufficient way, if the student will answer to three questions. The criteria of evaluation will be the clearness, the critical remarks and the personal considerations.

- The basic elements of society
- The socialization
- Social roles
- Social interaction

- Social representations
- Groups
- Culture
- Social research methodologies
- Communicative models
- Communicative theories
- Communication and comprehension
- Some communication strategies
- Management of the groups
- Main theories about human behaviour.